



COMUNE DI DANTA DI CADORE
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO:

Approvazione Piano Economico Finanziario TARI anni 2022-2025.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **giugno**
alle ore **18:30**, nella Sala Comunale, in seguito convocazione disposta con avvisi
recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
1. MATTEA Ivano	X	
2. CHISTE' Baldessare	X	
3. COMIS Angelo	X	
4. DORIGUZZI BOZZO Christian	X	
5. DORIGUZZI BOZZO Anna Maria		X
6. DORIGUZZI SARTOR Armando		X
7. DORIGUZZI ZORDANIN Evaristo	X	
8. DORIGUZZI ZORDANIN Fabrizio		X
9. MENIA CORBANESE Thomas	X	
10. MENIA D'ADAMO Cristian	X	
11. MENIA D'ADAMO Mirco	X	
Presenti n.	8	3

Partecipa il Segretario Sig. **Pilotto dr. Enrico**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. **Mattea Ivano**

nella sua qualità di **SINDACO** che, dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 654 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale, in merito alla TARI – tassa sui rifiuti, dispone che: *“... deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Considerato che tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);

Premesso che la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/ref ha aggiornato il metodo tariffario (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie;

Viste le deliberazioni ARERA:

- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n. 459/2021 del 26 ottobre 2021 ad oggetto: 2 Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Dato atto che le citate delibera dell'ARERA e i loro allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie confermando l'impostazione generale del MTR di cui alla deliberazione 443/2019 e introducendo alcuni elementi di novità;

Dato atto che la deliberazione ARERA 363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispose il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Considerato che il Comune di Danta di Cadore è considerato Ente Territorialmente Competente e quindi l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 3 comma 5 quinquies del D. L. 228 del 30 dicembre 2021 come introdotto in sede di conversione dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022, che prevede: “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”;

Considerato che, in applicazione dell'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.L. 228/2021, il termine per l'approvazione del PEF e delle tariffe TARI è stato prorogato al 31 maggio 2022, termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Dato atto che, da ultimo, con decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022 è stata approvata la proroga al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione 2022/2024 e, conseguentemente, è stata rinviata a tale data anche la scadenza per approvazione di PEF e tariffe TARI;

Dato atto che le citate delibere dell'ARERA e i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Considerato che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del

capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che il medesimo art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, predisposto ai sensi della citate deliberazioni dell'ARERA, dal soggetto gestore Ecomont srl, acquisito agli atti e integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i seguenti documenti:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri

la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti, fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, tutti i vari coefficienti come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Dato atto che si è proceduto ad acquisire con esito favorevole il parere del revisore di conti ai fini della validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari (Allegato I);

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Ravvisato che l'aumento tariffario della TARI necessario a permettere l'integrale copertura dei costi necessita dell'approvazione da parte dell'ARERA e ritenuta correttamente motivata la relativa relazione-istanza redatta a corredo del PEF 2022-2025, che si allega alla presente proposta (Allegato H);

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, è stato acquisito, in merito al presente provvedimento, il parere dei responsabili dei servizi interessati;

Con voti unanimi espressi in modalità palese,

DELIBERA

1. di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegati A-B-C-D-E-F);
2. di dare atto che il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
3. di trasmettere il Piano finanziario e i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
4. di approvare le tariffe della TARI per l'anno 2022 nella misura risultante dal prospetto allegato sub G che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di procedere all'invio ad ARERA dell'istanza di approvazione dell'aumento delle tariffe TARI (Allegato H);
6. di dare atto che in tal modo viene garantita la copertura integrale dei costi indicati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità previste.

Con separata votazione unanime ed espressa in forma palese, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL PRESIDENTE
Mattea Ivano
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Menia C. Anna Grazia
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

● che la presente deliberazione:

pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____, senza opposizioni e/o reclami;

è divenuta esecutiva in data _____ dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio;

Danta di Cadore, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pilotto dr. Enrico
(firmato digitalmente)
